**Schema tipo**

**RELAZIONE 2021**

**AI SENSI DEL COMMA 2.1, LETT. A, DELLA DELIBERAZIONE 311/2019/R/IDR, RECANTE “REGOLAZIONE DELLA MOROSITÀ NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO”**

# Premessa

La presente relazione è redatta dall’Ente di governo dell’ambito  *indicare denominazione EGA* , in collaborazione con il gestore  *specificare la gestione di riferimento* , ed è volta a fornire contributi all’attività di monitoraggio “*sui casi in cui la procedura di limitazione ovvero la promozione della disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali non risultino tecnicamente possibili*”, avviata dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ai sensi di quanto previsto dal comma 2.1 della deliberazione 16 luglio 2019, 311/2019/R/idr, recante “Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato”.

L’operatore eroga il servizio su un territorio in cui risiedono *indicare il numero* abitanti e in cui risultano presenti  *indicare il numero*  utenti finali, di cui:

* *indicare il numero*  utenti finali non disalimentabili come individuati al comma 2.1 del REMSI;
* *indicare il numero*  utenti finali domestici residenti, diversi da quelli di cui al precedente alinea, per i quali in caso di morosità troverebbero, in particolare, applicazione le previsioni recate dai commi 7.2, 7.3, 7.4 e 7.5 del REMSI;
* *indicare il numero*  utenze condominiali per le quali in caso di morosità troverebbero, in particolare, applicazione le disposizioni recate dal comma 7.6 del REMSI.

*Fornire informazioni di sintesi circa l’applicazione delle disposizioni di cui all’allegato A alla deliberazione 311/2019/R/idr, REMSI (a far data dal 1 gennaio 2021).*

#

# Ricognizione dei casi in cui la limitazione della fornitura non sia risultata tecnicamente fattibile

*Con riferimento alle* ***utenze domestiche residenti*** *- diverse da quelle non disalimentabili - (il cui numero complessivo è riportato nel precedente Capitolo 1), indicare in particolare:*

*a) il numero di casi in cui siano decorsi i termini previsti senza che l’utente (destinatario di comunicazione di costituzione in mora e per il quale sia stato escusso il deposito cauzionale) abbia estinto il proprio debito, rinvenendosi le condizioni di cui al comma 7.1 del REMSI;*

 *b) il numero di casi in cui si sia verificata la condizione (di cui al comma 7.2, lett. a, del REMSI) di mancato pagamento di fatture che complessivamente siano superiori a un importo pari al corrispettivo annuo dovuto dall’utente moroso relativamente alla fascia di consumo a tariffa agevolata;*

*c) fra i casi enucleati alla precedente lett. b), il numero di casi in cui si sia proceduto alla limitazione e il numero di quelli in cui non sia risultato tecnicamente fattibile l’intervento di limitazione della fornitura, volto ad assicurare un flusso di acqua erogata tale da garantire il quantitativo minimo vitale (50 litri/abitante/giorno);*

*d) una sintesi delle motivazioni comunicate dal gestore (ai sensi di quanto previsto al comma 7.2, lett. c, del REMSI) a giustificazione dell’eventuale impossibilità tecnica di addivenire alla limitazione della fornitura.*

*Con riferimento alle* ***utenze condominiali*** *(il cui numero complessivo è riportato nel precedente Capitolo 1), indicare in particolare:*

*a) il numero di casi in cui siano decorsi i termini previsti senza che l’utente (destinatario di comunicazione di costituzione in mora e per il quale sia stato escusso il deposito cauzionale) abbia estinto il proprio debito, rinvenendosi le condizioni di cui al comma 7.1 del REMSI;*

*b) il numero di casi in cui sia stata attivata la procedura di limitazione, sospensione ovvero disattivazione della fornitura idrica, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 7.6 del REMSI;*

*c) le azioni poste in essere dall’Ente di governo dell’ambito (e le conseguenti attività avviate dal gestore) per promuovere l’installazione di un misuratore per ogni singola unità immobiliare, al fine di rendere applicabili procedure di disalimentazione selettiva, tali da consentire un rafforzamento delle tutele per le utenze domestiche residenti e in particolare di coloro che versano in condizione di disagio economico e sociale ancorché morosi, ai sensi di quanto previsto dal comma 7.7 del REMSI;*

*d) le eventuali ragioni che, essendo alla base di una mancata fattibilità tecnica, ostacolino (in tutto o in parte) il perseguimento delle finalità di cui al precedente alinea.*

# Stima degli oneri per il superamento degli impedimenti tecnici

*Fornire indicazione:*

*a) delle attività e delle soluzioni necessarie al superamento degli impedimenti tecnici eventualmente rappresentati nel precedente Capitolo 2;*

*b) di una stima dei costi connessi alle attività sub a);*

*c) delle eventuali criticità (anche in termini di adempimenti amministrativi) rinvenibili nel pertinente territorio relativamente al tema in oggetto;*

*d) delle tempistiche ipotizzabili per il superamento dei menzionati impedimenti tecnici.*

# Esiti dei controlli effettuati dal soggetto competente

*Descrivere gli esiti dei controlli, anche a campione, effettuati dall’Ente di governo dell’ambito, ai sensi del comma 2.2 della deliberazione 311/2019/R/idr, specificando le penali applicate – tenuto conto delle cause e delle correlate responsabilità – ove sia stata accertata la fattibilità tecnica di procedure di limitazione, ovvero di disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali per le quali il gestore avesse invece dichiarato l’impossibilità di intervento*